

Domenica 18 luglio 2004 10.38.50

Archivio

Abbonati

L'azienda

Registrati

Cerca

Contattaci

IL TEMPO.IT



INDICE di MASSA CORPOREA

Peso

Altezza



archivio

approfondimenti

CERCA

EDIZIONI LOCALI

ROMA

LAZIO NORD

LAZIO SUD

ABRUZZO

MOLISE

SEZIONI

ROMA

back

home

Roma

Il giornale in edicola

Politica

Interni/Esteri

Economia

invia questo articolo

stampa questo articolo

aggiungi ai preferiti

Famiglie bisognose, i libri li paga il Comune

A SCUOLA SOLO GRIFFATI

Famiglie bisognose, i libri li paga il Comune

Confermato anche quest'anno il kit per risparmiare: zaino, diario, astuccio e quaderni a 25 euro Campidoglio e librai siglano un accordo per acquistare i testi scolastici a chi ha un reddito inferiore ai 10 mila euro

@BORDERO:#NOVSUS@%@ di SUSANNA NOVELLI

SCUOLA meno cara per il prossimo anno scolastico. Torna infatti il kit di Romaspendebene: 25 euro per zaino, diario, astuccio e quaderni. Ma non solo. Buoni libri e borse di studio per le scuole medie e superiori. Ad annunciare le novità per la scuola, il sindaco Veltroni, l'assessore al Commercio, Daniela Valentini, alla Scuola, Maria Coscia e i rappresentanti di Confcommercio, Confesercenti e Assolibri. «Ci siamo resi conto - sostiene Veltroni - che ci sono famiglie per le quali comprare testi scolastici è un sacrificio e per questo, grazie alla collaborazione delle categorie, abbiamo pensato ad una iniziativa che rendesse più snella la procedura dei sussidi e che assicurasse anche alle scuole superiori un contributo per chi è in difficoltà».

Le famiglie con un reddito inferiore ai 10 mila euro non dovranno più anticipare i soldi per l'acquisto di testi scolastici e poi attendere il rimborso, ma riceveranno direttamente dalle scuole le cedole per acquistare direttamente dalle librerie e cartolerie aderenti all'iniziativa, sarà poi il Comune a saldare la fattura dell'acquisto. «In questo modo - spiega l'assessore Coscia - le famiglie non solo non dovranno anticipare soldi ma potranno amministrare i buoni ricevuti in base alle loro reali esigenze, come ad esempio materiale didattico come vocabolari, atlanti, zaini, penne e attrezzature varie per materie tecniche». Lo scorso anno i ragazzi che hanno usufruito delle borse di studio, valide per elementari, medie e superiori, sono stati 72 mila, e di questi 42 mila hanno anche ricevuto i buoni per i libri di testo, usufruibili solo dalle scuole medie e superiori. «L'adesione all'iniziativa - precisa Salemi, presidente dell'Assolibri Confcommercio - non è vincolata ai soci della categoria, può aderire chiunque». E sicuramente in molti, oltre 1.200 librerie romane, hanno aderito alla promozione del kit scolastico di Romaspendebene che per il secondo anno consecutivo sarà disponibile a partire dalla seconda metà di agosto in librerie, cartolerie, grandi magazzini. «Lo scorso anno - afferma la Valentini - il kit scolastico a 25 euro ha avuto un grande riscontro. Ne sono stati venduti circa diecimila. Quest'anno contiamo di raddoppiare le vendite, considerando il fatto che il prezzo offerto dai commercianti è rimasto invariato». Apprezzamento per queste iniziative anche da parte dell'opposizione. «Fa piacere constatare che a tre anni di distanza - commenta Fabio Sabbatani Schiuma (An) - il sindaco dimostri, ancora una volta, di aver ascoltato l'opposizione del Campidoglio. Non ho alcuna difficoltà nel complimentarmi con Veltroni, che comincia ad accogliere sempre più frequentemente le nostre proposte, così come ha fatto annunciando la visita nei luoghi della tragedia delle foibe o la celebrazione in primavera della Festa del Buon Vicinato. Sarebbe bello, però, se riconoscesse ogni tanto all'opposizione la paternità di queste proposte».

@OREDROB:#NOVSUS@%@

domenica 18 luglio 2004

domenica 18 luglio 2004